



Diamilla Muller
32 Corso Magenta
Milano

Milano 4 febbraio 1852

Chiarmu P. Leubin

La ringrazio vivamente della sua
lettera. - L'editore sig. Emilio
Treves col quale aveva combinato
in massima l'edizione italiana del
Sole, mi fa osservare che in Italia
un libro scientifico, se si vuol vendere
conviene farlo pagare sole lire 5.,
altrimenti non si venderebbe e pagan-
dosi dal pubblico lire 5., resta poco
margine per i diritti di autore.

Del resto Ella giudicherà il da
farfi.

Non tenga alcun conto della mia
idea di applicare le lire 1000 di
Treves alle spese del Prejus;



BIBLIOTHECA
MUSEI HIST. NAT.
ROMAE

noi non ne avremo bisogno; perciò se
le conviene l'affare Ella ne disporrà
come meglio crede. Col Trues d'uso
si potrebbero fare due contratti; il
primo pel volume del Sole, perchè
Egli vorrebbe stamparlo come fu
pubblicato altrove, il secondo
pel sistema planetario e le stelle
fisse; così Ella potrebbe fruire di
due somme delle quali l'una
compenserebbe l'altra.

Leggo con dispiacere quanto Ella
mi dice di Plantamour; ma non
converrebbe in questo caso, e vi
sarebbe il tempo necessario, per
far~~mi~~ costruire un pendolo a

diversione per nostro conto? Se
il tempo vi è me lo dica, perchè
raccolglierò tutti i fondi. Ho avuto
offerte da varj, anche di altre
offerte nei giornali milanesi. —
Di questi non vorrei prevalermi
che in caso di assoluta necessità,
quale sarebbe quella di far costruire
il pendolo. —

Chi ne sarebbe il costruttore? Repetto
forse? Abbia la bontà di scrivermi
qualche cosa. —

Prima m'incarica di scrivervi
per chiedere il permesso di stampare
in un volumetto la sua lettera
sul Cenizio, quale vedrà la luce
nella verità, ovvero di stamparlo
subito se Ella volesse spedirmi il
manoscritto. Anche di ciò la prego
dirmi qualche cosa.

Mi lugi se le procuro la noja
di dovermi scrivere, ma concio
nell'affare di Ines prendere una
decisione pel si' o pel no.

Mi ereda con rispetto

Tutta sua donna

Pi amilla Muelle